

Pagina: 1/10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Formula molecolare: NiSO4 . 6H2O · Formula di struttura: NiSO4 . 6H2O

· Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

· SDS N°: CH0402 · Numero CAS:

10101-97-0

· 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.

- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Carlo Erba Reagenti Viale Luraghi snc I-20020 Arese(MI) Tel.: 0039 02 953251 CARLO ERBA REAGENTI

Viale Luraghi snc I-20020 Arese (MI) Tel.: 0039 02 953251

CARLO ERBA REAGENTS

Chaussée du Vexin Parc d'Affaires des Portes - BP616 27106 VAL DE REUIL Cedex Téléphone: +02 32 09 20 00 Télécopie: +02 32 09 20 20

· Informazioni fornite da:

Q.A / Normative

email ITALIA: MSDS_CER@carloerbareagenti.com email FRANCIA: MSDS_CER-SDS@carloerbareactifs.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)

tel: 0039 02 66 10 10 29

NUMERO D'APPEL D'URGENCE ORFILA: 01 45 42 59 59

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.



(continua a pagina 2)



Pagina: 2/10

Vers. N° 10 Stampato il: 12.03.2013 Revisione: 12.03.2013

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

(Segue da pagina 1)

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

· Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Xn; Sensibilizzante

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.



N; Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

· Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida, e della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei Preparati", Dir. 1999/45/CE, nella sua ultima versione valida.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo







GHS06

GHS08

- · Avvertenza Pericolo
- · Indicazioni di pericolo

H301 Tossico se ingerito.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P285 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- · Ulteriori dati: Non applicabile
- · 2.3 Altri pericoli -
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.



Pagina: 3/10

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

· CAS No:

10101-97-0 Nichel solfato esaidrato

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

· Contatto con la pelle:

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

- · Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- · Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Chiamare subito il medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- · 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di Zolfo (SOx)

Fumi contenenti ossidi metallici.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- · Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di polvere/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

(continua a pagina 4)



Pagina: 4/10

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

(Segue da pagina 3)

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Per polveri fini usare un aspirapolvere.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.

- · 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: TLV non assegnati.
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

· Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

· Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 5)



Pagina: 5/10

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

(Segue da pagina 4)

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti leggeri monouso in PVC o PE

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- · Occhiali protettivi: -
- · Tuta protettiva:

Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Peso molecolare: 262,86 g

· Aspetto:

Forma: Polvere cristallina

Colore: Verde

· Odore: Inodore

· Soglia olfattiva: Non definito.

· valori di pH: Non applicabile.

· Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non definito.
Punto di infiammabilità: Non applicabile.

· Infiammabilità (solido, gassoso): Sostanza non infiammabile.

· Temperatura di autoaccensione:

Temperatura di decomposizione: Non definito. Autoaccensione: Non definito.

· Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore:
Superiore:
Non definito.
Non definito.

Tensione di vapore:
Densità a 20 °C:
Densità relativa
Densità del vapore
Velocità di evaporazione
Non definito.
Non applicabile.
Non applicabile.

· Solubilità in/Miscibilità con

acqua a 20 °C: 400 g/l

· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.

· Viscosità:

Dinamica:Non applicabile.Cinematica:Non applicabile.

• 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con perossidi e altri formatori di radicali.

Decomposizione di acqua ossigenata.

· 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/10

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

(Segue da pagina 5)

· 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di incendio: Ossidi di Zolfo (SOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta:
- · Irritabilità primaria:
- · sulla pelle: Non ha effetti irritanti.
- · sugli occhi: Non particolarmente irritante.
- · Ingestione: Nocivo per ingestione
- · Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
- · Sensibilizzazione:

Può provocare sensibilizzazione se inalato.

Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

- · Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti.
- · Ulteriori dati tossicologici:

Vi è un sospetto di attività cancerogena: gli esperimenti su animali non sono facilmente estrapolabili all'uomo. Usare le opportune cautele.

· Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Carc. 2

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · Metodo:
- · Informazioni Ecologiche: Non disponibile.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Effetti tossici per l'ambiente:
- · Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· Codice rifiuti:

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/10

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

(Segue da pagina 6)

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

· Imballaggi non puliti:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

· Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
--

· 14.1 Numero	ONU
ADD HADO	T 4 777 4

· ADR, IMDG, IATA UN3077

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,

SOLIDA, N.A.S. (Nichel solfato esaidrato)

· IMDG, IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,

SOLID, N.O.S. (Nickel sulphate hexahydrate)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

 $\cdot ADR$



· Classe 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

· Etichetta

· IMDG



· Class 9 Miscellaneous dangerous substances and articles.

· Label

 \cdot IATA



· Class 9 Miscellaneous dangerous substances and articles.

· Label

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA III

(continua a pagina 8)



Pagina: 8/10

Stampato il: 12.03.2013 Vers. N° 10 Revisione: 12.03.2013

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

	(Segue da pagina
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	No
· Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· Numero Kemler:	90
· Numero EMS:	FA-SF
 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II MARPOL 73/78 ed il codice IBC Trasporto/ulteriori indicazioni: 	Non applicabile.
· ADR · Quantità esenti (EQ):	E1
· Quantità limitate (LQ)	5 kg
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	E
· UN ''Model Regulation'':	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENT SOLIDA, N.A.S. (Nichel solfato esaidrato), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Disposizioni nazionali:

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: -
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A. / Carlo Erba Reactifs - SDS, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

- · Scheda rilasciata da: Q.A / Normative
- · Interlocutore:

ITALIA:

email: MSDS_CER@carloerbareagenti.com

Telefono: 00 39 02 953251

FRANCIA:

 $email: MSDS_CER\text{-}SDS@carloer bare actifs.com$

Telefono: +02 32 09 20 00

· Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

(continua a pagina 9)



Pagina: 9/10

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

(Segue da pagina 8)

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

· Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH. Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

ADR 2011

— I

(continua a pagina 10)



Pagina: 10/10

Denominazione commerciale: Nichel solfato esaidrato

(Segue da pagina 9)

Allegato: scenario d'esposizione

- · Descrizione delle attività e dei proccessi descritti nello scenario d'esposizione Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.
- · Condizioni d'uso
- · Durata e frequenza 5 giorni lavorativi/settimana.
- · Parametri fisici
- · Stato fisico Solido
- · Concentrazione della sostanza nella miscela Sostanza pura.
- · Altre condizioni d'uso
- · Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente

Utilizzazione soltanto su superficie stabile.

· Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto ripetuto e prolungato con la pelle.

Evitare di respirare particelle.

· Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo

Non applicabile

- · Misure relative alla gestione del rischio
- · Protezione del lavoratore
- · Misure organizzative di protezione Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Misure tecniche di protezione

Utilizzare il prodotto soltanto in sistemi chiusi.

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

· Misure personali di protezione

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con la pelle.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

- · Misure per la protezione dei consumatori Assicurare un'etichettatura sufficiente.
- · Misure per la protezione dell'ambiente
- · Acqua Non immettere nella fognatura.
- · Suolo Evitare che penetri nel suolo.
- · Misure per lo smaltimento Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Processi di smaltimento Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- · Tipo di rifiuto Contenitori parzialemente svuotati e sporchi.
- · Previsione sull'esposizione
- $\cdot \textbf{\textit{Consumatori}} \ \textit{Non rilevante per questo scenario d'esposizione}.$
- · Guide per gli utilizzatori a valle Non sono disponibili altre informazioni.